

## Circolo "La Bohème"

Rossella Bagattin  
Edelma Bellora  
Palma Canegallo  
Coletta Cascione  
Carlotta Cestaro  
Luciana Chiarla  
Giovanna Chiaromonte  
Gigetto Coppo  
Stella Ferrari  
Mariangela Fonzeca  
Franca Frizza  
Elena Gambetta  
Piero Lotti  
Marisa Maino  
Elda Mantovani  
Luciana Mietta  
Mirvano Montobbio  
Mauro Mova  
Piera Nebiolo  
Anna Nicodemo  
Franco Oddone  
Lucia Parodi  
Franco Pieri  
Laura Riposio  
Carola Robotti  
Renato Sartirana  
Bruna Scibilia  
Mary Scotti  
Bianca Spriano  
Anna Vaglia  
Ferdinanda Volontà



Il circolo degli artisti "La Bohème" dedica questa mostra al Maestro alessandrino Pietro Morando

 PALAZZO DEL  
MONFERRATO

Via San Lorenzo 21, Alessandria

### Orario


feriali: 16,00 - 19,00

Sabato e festivi: 10,00 - 12,00; 16,00 - 19,00

Lunedì chiuso

### Info:

0131 31.34.00 - 347 79.88.008

 PALAZZO DEL  
MONFERRATO

 CIRCOLO DEGLI ARTISTI  
LA BOHÈME

Con il patrocinio di  
 Città di Alessandria

 Città di Alessandria

# Ri-Creazione

## Ripensando a Pietro Morando



**Dal 21 al 29 settembre 2013**

Palazzo del Monferrato

Via San Lorenzo 21, Alessandria

### Inaugurazione

Giovedì 19 settembre 2013 ore 17,30

# Ri-Creazione

## Ripensando a Pietro Morando

Il problema delle copie. Bella storia. Copie d'autore, copie di lavoro, copie autografe, copie di bottega, varianti d'autore, copie contraffatte. I pittori del Circolo "La Bohème" di Alessandria, giovani dentro, forti di una passione inveterata per i colori e per la loro città, hanno scelto un modo antico e semplice per rendere omaggio all'artista del Novecento considerato il più alessandrino degli alessandrini, anche in ragione di un umorismo beffardo e di una verve senza confronti, Pietro Morando, di cui cade quest'anno il 124° anniversario della nascita.

Lo hanno fatto oggetto di un esercizio di copiatura, minuzioso, rispettoso e soprattutto dichiarato. Riproponendo una delle attività più comuni nelle Accademie dove saper copiare è condizione prima per saper dipingere. Gli appartenenti al Circolo si sono dati come limite il formato del supporto, e propongono il loro lavoro affiancandolo ad alcuni degli originali del "vero" Morando di proprietà della Camera di Commercio. Facendo sì che quelle opere, oggi non visibili al grande pubblico, siano, in occasione dell'anniversario morandiano, in mostra nelle sale espositive di palazzo Monferrato. Accanto, coraggiosamente, alle loro copie.

M.L.C.

**La sosta** (1942),  
olio su tela, cm 73x80



**Paesaggio**, (prima metà degli anni '20),  
olio su cartone, cm 70x100

## Pietro Morando

(Alessandria 1889-1982)

Dopo le lezioni all'Accademia Albertina di Torino, frequentò a Milano lo studio del divisionista alessandrino Angelo Morbelli, pur manifestando affinità più con Pellizza e Segantini.

Il suo esordio si fa risalire ai celebri "Disegni di guerra", intensamente espressionisti, realizzati durante il primo conflitto mondiale e pubblicati nel 1926.

Dopo un breve periodo divisionista aderisce – come il concittadino Carrà che conosce e frequenta – al Realismo magico d'ispirazione post-metafisica, per accostarsi negli anni '30 al Novecento italiano, con una evidente inclinazione espressionista, dai colori scuri e dalle forme intensamente plastiche.

Dagli anni '40 fino alla morte il suo linguaggio si concentra in una spiccata e forte deformazione della figura umana, con accenti a volte quasi caricaturali, e con un tono dolente e pessimista.

Al mondo degli umili e dei diseredati egli riserva la sua compassionevole e umanissima attenzione.



**Mercato del Bestiame**, (1954),  
olio su tela, cm 52x62